



Padova, 22 novembre 2024

NUOVO RANKING INTERDISCIPLINARE PROMOSSO DALL'AGENZIA THE: L'ATENEO PADOVANO AL 56° POSTO AL MONDO

L'agenzia di ranking internazionale Times Higher Education (THE) ha pubblicato la prima edizione del **Interdisciplinary Science Rankings 2025 (ISR)**.

L'Università degli Studi di Padova in questa prima edizione si colloca al 56° posto al mondo.

A livello nazionale risulta quarta (seconda tra i mega atenei), dietro al Politecnico di Milano, all'Università di Bologna e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Per questa edizione sono state selezionate solo 749 università mondiali, 22 quelle italiane presenti.

La nuova classifica vede la luce dopo un lavoro preliminare di alcuni anni di stretta collaborazione tra THE e l'istituto Schmidt Science, fondato da Eric Schmidt, già amministratore delegato (CEO) di Google e poi presidente esecutivo di Google fino al 2015.

La Schmidt Science Fellows da oltre un decennio si interessa a cinque aree specifiche: AI and Advanced Computing, Astrophysics and Space, Biosciences, Climate, Science Systems.

Sono ambiti di conoscenza e sviluppo strategici per il futuro e in questi ci si attende ulteriori scoperte e applicazioni rivoluzionarie per la vita umana e per l'ecosistema terra, rivoluzioni tecnologiche di cui stiamo già vedendo i primi risultati con la diffusione dell'intelligenza artificiale.

Dall'incontro tra THE e Schmidt Science nasce il primo ranking che valuta i contributi apportati dalle Università mondiali al progresso scientifico in termini di interdisciplinarietà, utilizzando alcuni dei dati già utilizzati dall'agenzia di ranking per stilare il THE World University Ranking.

Per questa prima edizione ufficiale sono state considerate solamente le scienze: Computer Science, Engineering, Life Science, Physical Sciences. Già dalla prossima edizione è previsto un ampliamento delle discipline analizzate.

La metodologia del **Interdisciplinary Science Rankings 2025** si compone di undici indicatori, riassunti in tre componenti principali (pillar), ognuno dei quali rappresenta una fase del ciclo di vita dei progetti di ricerca: **Input** (che vale il 19% del risultato complessivo), **Process** (peso 16%) e **Output** (peso 65%).

L'asset **Input** considera le informazioni sui finanziamenti della ricerca. L'indicatore *Interdisciplinary Science Research funding*, che partecipa con un peso del 8% al risultato complessivo, valuta la proporzione del finanziamento della ricerca

dichiaratamente interdisciplinare, in rapporto alle entrate complessive della ricerca. Un secondo indicatore, *Industry funding* (peso 11%) recepisce il finanziamento medio che ogni ricercatore o docente dell'Ateneo riceve dal mondo imprenditoriale e industriale in supporto ai progetti scientifici.

Con il pillar **Process** si valuta negli Atenei: la presenza di sistemi di valutazione interna in termini di interdisciplinarietà (*Measure of success*); l'esistenza di strutture fisiche specifiche, come edifici, laboratori, per i gruppi interdisciplinari (*Physical facilities*); il supporto amministrativo specifico per i gruppi interdisciplinari (*Admin support*); l'esistenza di un sistema di promozione e di avanzamento della carriera che riconosca la ricerca interdisciplinare (*Promotion*). Ognuna di queste metriche contribuisce al risultato complessivo con un peso del 4%).

L'asset **Output** raccoglie quattro metriche di tipo bibliometrico (ad es. numero e citazioni di pubblicazioni interdisciplinari di alto livello scientifico) e una reputazionale.

Quest'ultima metrica *Reputation*, che da sola contribuisce a un quarto del risultato complessivo (25%), si basa sui risultati emersi da un questionario anonimo, in cui docenti, ricercatori e ricercatrici hanno indicato la loro soddisfazione sul supporto fornito e selezionato le cinque istituzioni migliori a livello globale in termini di ricerca scientifica interdisciplinare.

«I ranking internazionali sono in grado di intuire i trend globali delle sfide scientifiche, producendo nuove classifiche che si focalizzano su tematiche specifiche - commenta Mara Thiene (Delegata ai Joint Degree e Ranking Internazionali) - seppur con i limiti connessi alle valutazioni comparative tra sistemi accademici assai diversi tra loro. Questo nuovo ranking su interdisciplinarietà riconosce e premia un aspetto su cui il nostro Ateneo ha investito e continuerà ad investire in termini di ricerca, strutture e didattica.»

Risultati e informazioni metodologiche dettagliate sono disponibili dal sito del THE: <https://www.timeshighereducation.com/interdisciplinary-science-rankings>